

**OGGETTO: REGIONE EMILIA-ROMAGNA – BANDO PER LO SMALTIMENTO DELL'AMIANTO 2015 – CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

La Regione Emilia-Romagna ha stanziato 9 milioni di euro per la qualificazione ambientale dei luoghi di lavoro, promuovendo, ove presente, la **rimozione e lo smaltimento del cemento-amianto**.

Possono partecipare al bando le micro, piccole e medie imprese in possesso dei requisiti di cui al DM 18 aprile 2005, nonché le grandi imprese.

Gli interventi finanziabili riguardano unicamente i progetti di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto in matrice cementizia e/o resinosa **presenti in immobili in cui si svolgono attività produttive, terziarie e commerciali che siano sedi di lavoro** per i soggetti addetti a tali attività.

Sono esclusi gli interventi finalizzati al mero adeguamento di norme esistenti.

**Non possono partecipare al bando le amministrazioni pubbliche, le aziende che gestiscono servizi pubblici locali** (di rilievo economico e non economico) a prescindere dalla percentuale di quota proprietaria detenuta da enti pubblici.

La domanda deve essere presentata dal proprietario dell'immobile che sia anche il gestore dell'attività, oppure dal **gestore dell'attività produttiva, terziaria o commerciale** che abbia la disponibilità dell'immobile per l'espletamento dell'attività stessa, previo consenso scritto del proprietario.

Il **valore minimo ammissibile del progetto non deve essere inferiore a 50.000 euro** (limite minimo valido per l'applicazione delle percentuali di contribuzione). Il limite dovrà essere rispettato sia in sede di presentazione della candidatura, che per tutta la durata dell'iter istruttorio.

**Il contributo della Regione è in conto capitale e ammonterà al 50% del valore del progetto per le PMI e al 35% per le grandi imprese fino ad un massimo di 200.000 euro per intervento.**

**Si applica quanto previsto dalla legge 289/2002 art. 72 sulla restituzione del 50% dei contributi erogati nel quinquennio successivo alla concessione.**

**Le spese ammissibili sono UNICAMENTE**

- spese connesse alle attività di rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto in matrice cementizia/resinosa, ivi comprese quelle inerenti l'approntamento delle condizioni di lavoro in sicurezza;
- spese per consulenze, progettazione, sviluppo e messa a punto degli interventi, sostenute anche con personale interno, nella misura del 10% dell'importo ritenuto ammissibile.

**Sono tassativamente escluse le spese e gli oneri di qualsiasi tipo inerenti l'intervento di ricostruzione dei manufatti. Sono altresì escluse le spese sostenute prima del 23 settembre 2015.**

In fase istruttoria saranno effettuate anche valutazioni di congruità in termini di valori preventivi presi a riferimento per la stima del costo complessivo, tenendo a riferimento i valori medi di mercato dei costi di rimozione e smaltimento e contestualizzando le condizioni specifiche degli interventi proposti, in base anche a prezziari stabiliti ed aggiornati da enti pubblici.

**Modalità di partecipazione al bando**

Per partecipare al bando occorre:

- prenotare la domanda on-line (click day) compilando il modulo che sarà reso disponibile dal 23 settembre 2015 ore 9.00 al 25 settembre 2015 ore 18.00 sul sito <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it>; il modulo sarà reso visibile, ma non compilabile, dal 15 settembre.

Nei 10 giorni successivi al click day la Regione-Emilia Romagna:

- predisporrà la graduatoria delle prenotazioni seguendo l'ordine cronologico di ricezione e l'ammontare dei contributi richiesti;
- inviterà, con comunicazione formale, le imprese che si collocano in posizione utile sino alla concorrenza delle risorse disponibili a presentare la documentazione sotto indicata;
- I soggetti invitati dovranno far pervenire la documentazione entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione della Regione, tramite invio cartaceo o PEC.

#### **La documentazione da inviare consiste**

- nella vera e propria domanda di contributo in bollo redatta secondo il modello di cui all'allegato A al bando;
- in una relazione tecnico-descrittiva ed economica dell'intervento che dovrà contenere almeno le seguenti informazioni: *descrizione dell'attività svolta, indicazione del numero dei lavoratori impiegati, descrizione degli interventi da svolgere e metri quadrati di superficie da rimuovere, fotografie dell'immobile, copia delle planimetria generale, stima dei costi articolata per voce, dichiarazione del proprietario per l'autorizzazione alla realizzazione degli interventi;*
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell'impresa attestante: *ragione sociale e forma giuridica, codice ateco, localizzazione sede legale, numero dei dipendenti, indicazione della sede in cui si intende realizzare il progetto (solo una sede per impresa), il possesso o non possesso dei requisiti di PMI, l'indicazione di altri contributi pubblici eventualmente ricevuti o richiesti sugli stessi interventi, l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari in corso, il rispetto del CCNL, la non obbligatorietà dell'intervento (es: non devono esserci prescrizioni o verbali dell'Ausl/Arpa), l'autonomia dell'impresa ai sensi del DM 18/05/2005;*
- copia di un documento di identità;
- altre dichiarazioni da individuarsi a seconda della tipologia.

Entro i 90 giorni successivi alla presentazione delle domande la Regione effettuerà la verifica della documentazione e approverà la graduatoria delle domande ammesse.

Il contributo assegnato verrà erogato in un'unica soluzione al termine del progetto previa presentazione del rendiconto delle spese sostenute e documentate con una relazione finanziaria e una relazione tecnica.

Le fatture dovranno essere quietanziate e i pagamenti tracciabili (bonifico bancario o postale).

La relazione tecnica dovrà comprendere una documentazione fotografica dell'intervento, il Piano di lavoro per la rimozione del materiale contenente amianto, la documentazione attestante l'invio all'Ausl del Piano di Lavoro, i formulari di trasporto attestanti lo smaltimento.

Il progetto dovrà essere completato e rendicontato entro il termine di 24 mesi dalla data della comunicazione dell'avvenuta ammissione.

La Regione potrà avvalersi di Ausl e Arpa per i controlli sull'effettivo avvio, svolgimento e realizzazione dei progetti finanziati.

Copia integrale del bando è scaricabile dal sito: [http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi/bandi-2015/incentivi\\_rimozione\\_amianto\\_2015/?searchterm](http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi/bandi-2015/incentivi_rimozione_amianto_2015/?searchterm)

L'Area Tecnica dell'Associazione è a disposizione per fornire ulteriori informazioni.